



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMIC8C200B: I.C. MARGHERITA HACK

Scuole associate al codice principale:

RMAA8C2007: I.C. MARGHERITA HACK
RMAA8C2018: MONS.U.MAZZOCCHI
RMAA8C2029: COLLEFERRO I - C.U.
RMAA8C203A: FLORA BARCHIESI
RMEE8C201D: G.P. DELFINO
RMEE8C202E: CARLO URBANI
RMEE8C203G: FLORA BARCHIESI
RMMM8C201C: L.DA VINCI COLLEFERRO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Dai dati si evince che nella nostra scuola la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva è molto alta, così come è inesistente il fenomeno degli abbandoni, in quanto si cerca in tutti i modi di interessare gli studenti in difficoltà a specifiche attività che la scuola offre e per le quali si sentono più partecipi. Agli Esami di stato una parte consistente di alunni si colloca nelle fasce più alte, con una percentuale di 9 e 10 al di sopra della media nazionale. Negli ultimi anni la scuola ha rafforzato la propria identità inclusiva, migliorando le pratiche per l'individuazione e il supporto agli alunni con problematiche. Non ci sono stati abbandoni nei vari ordini di scuola e molto contenuti sono stati i trasferimenti in corso d'anno in uscita per motivi familiari. E' stato creato un gruppo di lavoro per la valutazione e il confronto sistematico degli apprendimenti. Sono state definite nuove e condivise tabelle di valutazione sia disciplinare che per le competenze. Dai dati di cui sopra si evince che, in linea di massima, i criteri di valutazione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.

Punti di debolezza

Si registra una parziale disomogeneità tra i criteri di valutazione dei docenti delle stesse discipline nei diversi corsi (stesso voto assegnato ad alunni con competenze-capacità differenti; voto diverso assegnato ad alunni con competenze simili); il fenomeno delle ripetenze è pressoché azzerato; questo fattore, pur esprimendo un'accresciuta attenzione degli insegnanti per la dimensione personale degli alunni, non è di per sé garanzia di un miglioramento negli apprendimenti di tutti gli alunni dell'istituto. Benché i criteri di valutazione siano comuni, sarebbe necessario ricorrere più frequentemente a prove oggettive e comuni tra le classi, al fine di rendere l'attribuzione dei voti ancora più omogenea.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto accoglie studenti provenienti da altre scuole, ciò anche grazie all'attenzione verso i BES, quindi all'individualizzazione dell'insegnamento e all'attivazione di specifici progetti di inclusione. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di generale equilibrio, ma non si può ancora sostenere che i criteri di valutazione adottati siano completamente adeguati a garantire il successo formativo degli studenti in quanto la scuola deve consolidare un sistema interno per monitorare il livello delle competenze almeno per classi parallele. La quota di studenti ammessa all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (9-10 nel I ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali. Azzeramento del fenomeno delle ripetenze; questo fattore, pur esprimendo un'accresciuta attenzione degli insegnanti per la dimensione personale degli alunni, non è di per sé garanzia di un miglioramento negli apprendimenti di tutti gli alunni dell'istituto.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. Gli studenti collocati nel livello più basso sono pochi nella maggior parte delle situazioni. La



percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. I punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è generalmente buono. La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma sono presenti delle concentrazioni di comportamenti problematici in specifiche sezioni e/o plessi. Ci sono criteri comuni per la formulazione del giudizio di comportamento e globale ed è stata adottata una rubrica di valutazione delle otto competenze.



Risultati a distanza

Punti di forza

I risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado sono generalmente superiori alla media in italiano e in matematica. Gli studenti in uscita dall'Istituto Comprensivo mostrano risultati positivi nella scuola secondaria di II grado, con una bassa percentuale di alunni fermati, secondo quanto riportato dagli stessi, dalle proprie famiglie e da alcuni confronti con i docenti degli istituti secondari di secondo grado presenti sul territorio. Le famiglie e gli studenti generalmente seguono il consiglio orientativo proposto, che per lo più risulta essere efficace.

Punti di debolezza

I risultati nelle prove INVALSI per l'a.s.2023/24 degli studenti di classe II SSII risultano in alcuni casi inferiori a quelli degli anni precedenti. Ci si propone di potenziare le competenze di base e di lavorare in modo incisivo, a livello trasversale, su compiti di realtà in modo tale che il crescente livello di difficoltà nelle richieste possa essere affrontato con maggiore successo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.





Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali. La maggior parte delle classi della secondaria di I grado dopo due anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di italiano superiori a quelli medi regionali e in linea con le medie regionali per quanto riguarda la matematica..



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, anche se tale documento deve essere meglio contestualizzato alle esigenze dell'istituto e del territorio e deve essere reso strumento di lavoro operativo per tutti gli insegnanti. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola, sono coerenti con il suo progetto formativo e sono state coordinate tra loro, anche se richiedono un potenziamento e anche se la valutazione di tali attività non è ancora sistematicamente integrata con quella del percorso di apprendimento degli alunni. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, utilizzano prove standardizzate comuni iniziali e finali per la valutazione di alcune discipline (generalmente italiano, matematica ed inglese sia per la primaria che per la SSI). I dipartimenti hanno iniziato ad elaborare ed utilizzare rubriche di valutazione comuni; il confronto tra insegnanti sulle modalità di valutazione degli apprendimenti non è però ancora sistematico; gli interventi didattici specifici sono rivolti soprattutto agli alunni di fascia bassa. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata. Va promossa la formazione su percorsi, contenuti, strumenti per l'educazione digitale e per il potenziamento del curriculum digitale della scuola. Necessari l'adozione dei quadri di riferimento sulle competenze digitali dei docenti DigCompEdu per la loro formazione sull'utilizzo delle tecnologie nella didattica all'interno del PNRR e la realizzazione dei percorsi curriculari di educazione digitale degli studenti secondo il quadro DigComp 2.2



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi è abbastanza rispondente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi e i supporti sono messi a disposizione di tutti, anche se non tutte le classi e i corsi li utilizzano con la stessa efficacia. Gli spazi laboratoriali sono usati maggiormente rispetto allo scorso anno scolastico. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attività ordinarie in molte classi. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi, anche se non in tutti i corsi sono egualmente valorizzate. La scuola ha messo a punto strategie specifiche comuni per la promozione delle competenze sociali, ma permane una variabilità tra classi. La cura degli spazi scolastici è promossa anche con azioni di Istituto. Grazie all'attivazione del modello DADA (Didattiche in Ambienti Di Apprendimento) ogni aula è stata trasformata in laboratorio e sono gli alunni a spostarsi a seconda della lezione che devono seguire. Il fondamento è quello delle pause attive tra una lezione e l'altra; il movimento riattiva i processi di concentrazione favorendo l'apprendimento dei discenti. Il percorso formativo di avvio a tale modello ha fatto sì che in tutti i plessi sia migliorata l'attenzione dei docenti e del personale tutto alle potenzialità di un ambiente curato e più vicino alle esigenze di apprendimento degli alunni. Grazie ai fondi PNRR e a quelli del PON Ambienti didattici innovativi per l'infanzia, tutti i plessi sono stati interessati da una capillare opera di rinnovamento degli spazi.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono abbastanza efficaci. In generale le attività didattiche sono di qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli con un ambiente familiare, oppure socio-economico e culturale difficile. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione è monitorato, anche se non sempre con sistematicità. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari, benché sia da migliorare la cura delle eccellenze. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Interventi individualizzati sono generalmente utilizzati nel lavoro d'aula. Sono stati svolti in molte classi progetti a carattere interdisciplinare e laboratoriale coordinati e gestiti dai docenti curricolari in collaborazione con i docenti per la attività di sostegno. Alcune di queste attività sono state proposte dal docente di sostegno partendo dalla propria specializzazione (es. per ideare il progetto interdisciplinare un docente di sostegno con abilitazione in musica e' partito dalle proprie competenze musicali, un docente con abilitazione in arte ha sfruttato le proprie competenze artistiche, ecc.)



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è valida e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola monitora gli esiti degli studenti nel passaggio dalla primaria alla secondaria di I grado. Ancora da implementare il raccordo con le scuole superiori. Le azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali sono delegate ai singoli Consigli di classe: la scuola non ha ancora intrapreso percorsi strutturati per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività didattiche nelle scuole del territorio. La scuola realizza diverse attività di orientamento tenendo conto delle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora parzialmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Gli alunni che seguono il consiglio orientativo della scuola hanno esiti a distanza generalmente positivi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto Comprensivo "M. Hack" è radicato con fermezza nel proprio territorio, al quale si richiama costantemente per la definizione della propria identità; lo guidano nella propria azione il rispetto per la storia locale, la collaborazione con gli altri soggetti (istituzionali e non) attivi a vario titolo sul territorio e l'impegno di accompagnare Colleferro in un futuro in cui i nuovi cittadini -- formati anche dalla scuola -- sappiano innescare processi di miglioramento della qualità della vita di tutti gli abitanti della zona, in un'ottica di responsabilità, tolleranza e collaborazione. Chiara è anche l'intenzione della scuola di porsi come realtà inclusiva, con una disponibilità a tutti i livelli a tenere in considerazione le situazioni individuali degli studenti e delle loro famiglie. In via di miglioramento le azioni di delega e monitoraggio e la definizione delle responsabilità e dei compiti delle figure di riferimento. Il controllo e il monitoraggio delle azioni deve essere reso più sistematico. Le iniziative progettuali sono coerenti con la missione della scuola e con la definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa d'istituto. Il reperimento di fondi ha avuto una bella spinta dai finanziamenti PON. Più che consolidata la partecipazione al Programma Etwinning; avviata dall'a.s. 2022-23 la mobilità del personale con Erasmus+. Ottenuto l'accREDITAMENTO Erasmus + e avvio della mobilità europea per gli alunni a partire dall'a.s. 2024-25.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono abbastanza varie, alcune di buona qualità anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da diversi insegnanti, anche se la condivisione del lavoro svolto dai gruppi è parziale e l'efficacia delle azioni formative e informative sulla didattica è da verificare. Il periodo pandemico e le risorse del PNRR hanno fornito una spinta capillare alla formazione sul digitale anche da parte di docenti solitamente restii all'utilizzo delle TIC nella didattica.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è ben inserita nel territorio e collabora con vari soggetti su di esso presenti, oltre che con le famiglie degli alunni. La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le loro idee e suggerimenti. La scuola ha concretizzato e consolidato diverse collaborazioni con associazioni presenti sul territorio e anche fruttando l'apertura pomeridiana della sede centrale per attività di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa. La scuola collabora validamente con il Comune (Servizi Sociali) e la ASL per l'attivazione di percorsi personalizzati.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Riduzione della variabilità dei risultati tra le classi

TRAGUARDO

Equilibrio degli esiti sostenuto da una equa distribuzione degli alunni nelle classi



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione in verticale e per classi parallele; condivisione degli strumenti tra i vari insegnanti; potenziamento di laboratori a classi aperte.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Formazione di personale e alunni su percorsi, contenuti, strumenti per l'educazione digitale e per il potenziamento del curricolo digitale della scuola; promozione del quadro di riferimento sulle competenze digitali dei docenti "DigCompEdu" per la loro formazione sull'utilizzo delle tecnologie nella didattica all'interno del PNRR
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzazione dei percorsi curricolari di educazione digitale degli studenti seguendo i principi del quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini, il DigComp 2.2.; sviluppo delle competenze digitali, anche favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica (coding), nell'ambito degli insegnamenti esistenti.
4. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere la transizione digitale e l'acquisizione delle competenze chiave attraverso la partecipazione ai programmi Etwinning e Erasmus+



PRIORITA'

Programmazione per competenze per classi parallele, prove iniziali, intermedie e finali

TRAGUARDO

Uguaglianza di opportunità



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione in verticale e per classi parallele; condivisione degli strumenti tra i vari insegnanti; potenziamento di laboratori a classi aperte.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Riduzione della variabilità dei punteggi tra le classi in Italiano, Matematica, Inglese

TRAGUARDO

Migliorare gli esiti



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Progettazione in verticale e per classi parallele; condivisione degli strumenti tra i vari insegnanti; potenziamento di laboratori a classi aperte.





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza

TRAGUARDO

Miglioramento delle competenze di cittadinanza



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Coinvolgimento delle famiglie in progetti, offerta formativa e sui diversi aspetti della vita scolastica; valorizzazione delle risorse genitoriali per favorire il rapporto di collaborazione scuola-famiglia, al fine di migliorare il processo educativo degli alunni.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Avviare un monitoraggio interno all'istituto sul successo scolastico che dovrà proseguire anche nel secondo ciclo di istruzione

TRAGUARDO

Programmare un percorso formativo calibrato sugli studenti che avrà come obiettivo prioritario il successo scolastico



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Monitoraggio a distanza e interno all'istituto, attraverso prove standard: iniziali, intermedie e finali. Confronto e condivisione dei risultati relativi alle prove standard con l'obiettivo di migliorare il processo di apprendimento con prove di apprendimento in tutte le materie.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Migliorare l'ambiente di apprendimento e potenziare le nuove tecnologie rende più accessibili agli insegnanti le risorse e le informazioni e promuove il benessere a scuola degli alunni; curare la formazione e chiarire i ruoli e le responsabilità permette di formare delle figure di riferimento solide all'interno della scuola, che possano collaborare con la dirigenza nell'orientare la progettazione e renderla più coerente. Tutti i processi sopra indicati sono funzionali a diffondere nella scuola la conoscenza e l'applicazione delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, improntate sulla valorizzazione di un processo di insegnamento/apprendimento volto alla valorizzazione delle competenze e in particolare delle competenze chiave. La diffusione della conoscenza delle Indicazioni ed una miglior aderenza ad esse del curriculum della scuola permetterà di sviluppare meglio le competenze chiave e di cittadinanza e di ottenere - come istituto - risultati più soddisfacenti (più omogenei e di miglior livello) nelle prove standardizzate nazionali.